

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

Provincia di Reggio Emilia

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Bigi Renzo

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Renzo Bigi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 15/06/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 13/06/2013 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti 2011 delle società Iren spa, AGAC Infrastrutture spa, Piacenza Infrastrutture, ACT, Lepida spa, Matilde di Canossa srl;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994, adottato dalla giunta comunale in data 11/10/2012 con delibera n. 193 e successivamente adeguato con deliberazione di giunta comunale n. 101 del 30/05/2013 ;
 - la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato contenente l'approvazione del piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2013-2015;
 - la deliberazione della giunta comunale n. 156 del 27/12/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per la fruizione dei servizi pubblici comunali per l'anno 2013 e la proposta di deliberazione consiliare con la quale è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - la deliberazione della giunta comunale n. 58 del 13/06/2013 con la quale è stato approvato lo schema della relazione previsionale e programmatica contenente, nel progetto relativo al PERSONALE (pag. 27), la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015.
 - la deliberazione della giunta comunale n. 154 del 27/12/2012 di conferma delle tariffe per imposta di pubblicità e per diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013 ;
 - la deliberazione della giunta comunale di destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada art. 208 n. 59 del 13/06/2013;
 - il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2013 contenuto nella relazione tecnica accompagnatorie del bilancio 2013;
 - il prospetto del patto di stabilità per il triennio 2013-2015;

Sono inoltre stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio con esclusione del fondo produttività;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto l'art.1, c. 381 della Legge 228/12 che proroga i tempi per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30/6/2013 e la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 con il quale il termine del 30 giugno è stato differito al 30 settembre 2013
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità vigente;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso, nell'atto di Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATA		SPESA	
TITOLO I - TRIBUTARIE	7.473.942,00	TITOLO I - CORRENTI	10.836.460,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	680.875,00	TITOLO II - CONTO CAPITALE	900.000,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	3.102.183,00	TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.020.540,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	865.000,00		
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00		
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.000.000,00	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.000.000,00
	13.622.000,00		13.757.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	135.000,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.757.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.757.000,00

Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate Titoli I, II e III	11.257.000,00	
Spese correnti titolo I	10.836.460,00	
Differenza parte corrente (A)		420.540,00
Quota capitale amm.to mutui	144.921,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	375.619,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0,00	
Totale quota capitale (B)		520.540,00
Differenza (A) - (B)		-100.000,00
La differenza è finanziata con:		
Quote oneri di urbanizzazione	100.000,00	100.000,00

Per l'annualità 2013 l'equilibrio corrente è garantito attraverso l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per € 100.000,00 pari al 19,23% del totale previsto (€ 520.000,00).

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per Funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per Fondi comunitari ed internazionali	137.200,00	200.000,00
Per fondo ordinario investimenti	0,00	
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	
Per contributi in c/capitale dallo Stato	0,00	
Per altri contributi straordinari	0,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	
Per canone depurazione acque	0,00	
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.000,00	10.000,00
Per mutui e prestiti	0,00	0,00
Per anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione	135.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni e partecipazioni	62.800,00	
- Altre risorse	565.000,00	
Totale mezzi propri		762.800,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	137.200,00	
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		

Totale mezzi di terzi	137.200,00
TOTALE RISORSE	900.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	900.000,00

Nella voce "altre risorse" dei mezzi propri sono iscritti gli oneri di urbanizzazione destinati all'investimento in parte capitale per € 420.000,00, quote per accordi urbanistici per € 85.000,00 e contributi privati-provincia per investimenti per € 60.000,00.

Si da atto che gli investimenti previsti per il 2013 sono finanziati per oltre l' 84% da mezzi propri.

Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 è risultata in equilibrio come da relazione al rendiconto della gestione esercizio 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 29/04/2013;

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Bilancio pluriennale 2014		
Entrate Titoli I, II e III	11.026.000,00	
Spese correnti titolo I	10.586.000,00	
Differenza parte corrente (A)		440.000,00
Quota capitale amm.to mutui	151.901,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	588.099,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0,00	
Totale quota capitale (B)		740.000,00
Differenza (A) - (B)		-300.000,00
La differenza è finanziata con:		
Quote oneri di urbanizzazione parte corrente	100.000,00	
Quota oneri urb. (estinzioni antic. prestiti)	200.000,00	300.000,00

Anche per questo esercizio il mantenimento dell'equilibrio corrente è assicurato attraverso l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per € 100.000,00 come consentito dalla vigente normativa.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Bilancio pluriennale 2015		
Entrate Titoli I, II e III	11.240.000,00	
Spese correnti titolo I	10.681.000,00	
Differenza parte corrente (A)		559.000,00
Quota capitale amm.to mutui	158.164,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	650.836,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0,00	
Totale quota capitale (B)		809.000,00
Differenza (A) - (B)		-250.000,00
La differenza è finanziata con:		
Quote oneri di urbanizzazione parte corrente	0,00	
Quota oneri urb. (estinzioni antic. prestiti)	250.000,00	250.000,00

Per questo esercizio il mantenimento dell'equilibrio corrente è assicurato senza utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005. e dei suoi successivi adeguamenti

Lo schema di piano triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2013 è stato adottato con deliberazione della giunta comunale n. 127 del 11/10/2012, esecutiva ai sensi di legge e successivamente adeguato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 30/05/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato dal 09/11/2012 per i successivi 60 giorni.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013 - 2015 è inserita nel programma "personale" della relazione previsionale e programmatica (pag. 27) è stata approvata nell'ambito dell'approvazione degli schemi di bilancio 2013 con atto di G.C. n. 58 del 13/06/2013.

Nella relazione tecnica allegata al bilancio di previsione 2013 viene dato atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa anche tenendo conto della quota parte di spese di personale sostenute dall'Unione Colline Matildiche.

L'organo di revisione segnala che ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'articolo 14 del DL 78/2010, l'ente deve ridurre la spesa ogni anno rispetto all'anno precedente. Questi conteggi debbono essere fatti seguendo le indicazioni della circolare della R.G.S. n.9/2006

SPESA PERSONALE ex comma 557, art. 1 Legge n. 296/2006	Consuntivo 2012	Previsioni bilancio 2013
SPESE DI PERSONALE tempo indeterminato, determinato, art. 110	2.399.864,63	2.287.054,00
COCOCO + RELATIVA IRAP	10.990,00	11.977,00
BUONI PASTO	9.000,00	8.800,00
CONVENZIONI SEGRETERIA + COMANDI DA ALTRI ENTI	68.672,47	121.599,00
IRAP SU PERSONALE INT. 1	117.262,62	112.095,00
QUOTA PARTE SPESA PERSONALE UNIONE COLLINE MATILDICHE	469.154,05	477.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DETRAZIONI	3.074.943,77	3.018.525,00
SOMME IN DETRAZIONE:		
INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	-9.667,87	-9.901,00
AUMENTI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	-11.230,34	-11.230,34
CATEGORIE PROTETTE L. 68/1999	-138.410,04	-138.410,04
RISORSA 882 ENTRATA - COMANDI ALL'UNIONE	-71.024,12	-52.038,00
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	-230.332,37	-211.579,38
TOTALE SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	2.844.611,40	2.806.945,62
Differenze rispetto anno precedente		-37.665,78

Inoltre sulla base di quanto stabilito dall'art.76 comma 7 del d.l. 112/2008 e dalle sue successive modifiche l'Ente deve dimostrare che il rapporto tra spese di personale e spesa corrente con riferimento all'anno 2013 deve essere inferiore al 50%. I conteggi relativi alle spese correnti da inserire in questo rapporto debbono essere effettuati seguendo le indicazioni metodologiche della delibera n.27/2011 adottata dalla Corte dei conti a sezioni riunite e dalla delibera n. 14/2011 adottata dalla Corte dei Conti sezione autonomie. Sulla base di queste indicazioni la situazione è quella rappresentata di seguito:

Incidenza spese di personale rispetto alle spese correnti	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsioni 2013
Spese di personale ex comma 557 al lordo detrazioni	3.228.673,95	3.074.943,77	3.018.525,00
Totale spese correnti	8.999.173,35	8.679.367,24	10.836.460,00
Incidenza %	35,88%	35,43%	27,86%

Dai dati riportati risulta che l'ente sta rispettando la tendenza che prevede la riduzione delle spese di personale. Risulta anche che il rapporto spese di personale/spesa corrente è pari al 27,86%. Pertanto l'ente sta rispettando entrambi i vincoli.

Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo è redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi e progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio ritiene che il contenuto della Relazione previsionale e programmatica sia conforme alla normativa vigente.

PATTO DI STABILITA'

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

L'apposito allegato al bilancio di previsione 2013, inserito nella relazione tecnica, comprende i prospetti relativi alle previsioni degli aggregati rilevanti ed il conteggio del saldo obiettivo del patto di stabilità e dimostra la conformità e la coerenza del bilancio di previsione annuale 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 agli obiettivi di patto di stabilità fissati dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito la tabella previsionale finale degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità e del raggiungimento del saldo obiettivo per il Comune di Quattro Castella.

ENTRATE FINALI		Previsioni bilancio 2013	Pluriennale 2014	Pluriennale 2015	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	7.474	7.246	7.437
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	681	688	695
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	3.102	3.092	3.108
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni	686	818	601
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-detraz.)		11.943	11.844	11.841
SPESE FINALI					
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	10.836	10.586	10.681
S2	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti	50	200	168
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2)		10.886	10.786	10.849
SFIN	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		1.057	1.058	992
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
S-OB-FIN	SALDO OBIETTIVO FINALE	1.056	1.057	991	

Si rileva che lo spazio di pagamenti concesso ai sensi del D.L. 35/2013 ammonta ad euro 1.218 mila ed è già stato portato in detrazione dai pagamenti titolo 2 anno 2013.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Entrate	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I			
Entrate tributarie	5.188.119,47	5.581.247,96	7.473.942,00
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	982.488,38	879.299,00	680.875,00
Titolo III			
Entrate extratributarie	3.198.391,94	3.277.296,00	3.102.183,00
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.120.728,77	1.986.700,00	865.000,00
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	500.000,00
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	789.223,37	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Totale</i>	12.278.951,93	12.724.542,96	13.622.000,00
Avanzo applicato	0,00	290.457,04	135.000,00
Totale entrate	12.278.951,93	13.015.000,00	13.757.000,00

Spese	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo I			
Spese correnti	8.999.173,35	9.304.269,00	10.836.460,00
Titolo II			
Spese in conto capitale	1.121.539,26	1.455.600,00	900.000,00
Titolo III			
Spese per rimborso di prestiti	1.228.708,03	1.255.131,00	1.020.540,00
Titolo IV			
Spese per servizi per conto terzi	789.223,37	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale spese	12.138.644,01	13.015.000,00	13.757.000,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	1.772.514,89	0,00	0,00
Recupero evasione I.C.I.	103.674,58	95.000,00	62.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	65.248,72	68.000,00	68.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	198.318,96	11.521,00	6.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.115.518,79	1.222.498,00	1.275.000,00
Compartecipazione iva	869.789,59	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria	0,00	2.874.587,00	3.912.000,00
Altre imposte	32.066,41	101.389,96	59.650,00
Categoria 1: Imposte	4.157.131,94	4.372.995,96	5.382.650,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	58.336,89	61.000,00	61.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)			1.694.400,00
Altre tasse	1.617,03	2.000,00	1.000,00
Categoria 2: Tasse	59.953,92	63.000,00	1.756.400,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.065,24	8.400,00	8.400,00
Fondo sperimentale riequilibrio	963.968,37	1.136.852,00	227.370,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00		14.122,00
Tributo provinciale tares	0,00		85.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	971.033,61	1.145.252,00	334.892,00
Totale entrate tributarie	5.188.119,47	5.581.247,96	7.473.942,00

Imposta comunale sugli immobili

L'imposta comunale sugli immobili risulta dall'anno 2012 abolita a seguito dell'anticipazione dell'applicazione dell'imposta municipale propria introdotta dall'articolo 13 della legge 214/2011 (decreto "salva italia"). Nel bilancio 2013 tra le entrate risulta solo la previsione del gettito derivante dall'attività di controllo e recupero evasione ici per un importo pari a € 62.000. Il Revisore ha verificato altresì l'iscrizione tra le spese della somma di € 4.784,00 per sgravi e rimborsi ici.

Imposta Municipale propria

L'articolo 13, comma 17, della legge 214/2011 anticipa l'istituzione dell'IMU, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, nuova imposta che sostituisce l'ici e l'irpef fondiaria: l'applicazione a regime dell'IMU si avvierà nel 2015.

Nei commi 2,3 4 e 5 del medesimo articolo 13 si stabilisce che la base imponibile sarà quella determinata nel 1992, rivalutata del 5% nel 1997 cui applicare i seguenti moltiplicatori :

categoria catastale	Moltiplicatore ici	Moltiplicatore imu
A10 (uffici)	50	80
C1 (negozi)	34	55
C3 E C4 (laboratori e locali sportivi)	100	140,
D5 (istituti di credito e assicurazioni)	50	80
Altri D (immobili industriali, alberghi)	50	60 per l'anno 2012 65 per l'anno 2013
A e C non ab. Principale	100	160
Terreni agricoli	75,	110 /130
D10 (fabbricati rurali)		60,00

I commi da 6 a 9 stabiliscono le aliquote: l'aliquota base è pari al **7,6 per mille** e può essere modificata sino a +/- 3 punti per mille mentre l'aliquota è ridotta al **4 per mille** per abitazioni principali e pertinenze e può essere modificata sino a +/- 2 punti per mille.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 le aliquote del Comune di Quattro Castella sono state le seguenti:

	Aliquote 2013	Aliquote 2012
Abitazione principale e relative pertinenze collegabili	0,45%	0,45%
Abitazioni locatè con canone concordato	0,76%	0,76%
Abitazioni in comodato a parenti entro il 1° grado (nuova)	0,90%	0,90%
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	1,06%	0,90%
Fabbricati produttivi (Cat. C1-C3-C4-C5-D-A10)	0,96%	0,87%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D10)	0,20%	0,20%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%
Aree fabbricabili	1,06%	1,06%

Nel 2013 a seguito della Legge di Stabilità per il 2013 (Legge 228/2012) viene modificata la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni : è riservato ai Comuni l'intero gettito IMU ad eccezione del gettito IMU a disciplina di base degli immobili di categoria "D" che viene riservato allo Stato; il maggiore/minore gettito che deriva dall'IMU per questa nuova ripartizione tra comuni e Stato viene compensato da una pari riduzione del Fondo di solidarietà.

Nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, la previsione del gettito derivante dall'attività di controllo e recupero evasione IMU e prevista nella stessa risorsa per i controlli ICI per un importo complessivo pari a € 62.000 come già sottolineato in precedenza.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni tiene conto degli spazi pubblicitari a disposizione.

L'entrata è stata stimata in € 68.000,00, con un sostanziale pareggio rispetto alla previsione definitiva 2012.

Le tariffe sono state confermate con delibera di G.C. n. 154 del 27/12/2012.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente riconferma ai fini dell'applicazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2013 le aliquote progressive dell'anno 2012 e la soglia di esenzione pari a € 10.000.

Il gettito è previsto in € 1.275.000,00 calcolato sugli ultimi dati disponibili che si riferiscono alla base imponibile 2010 tenendo conto anche del naturale sviluppo della stessa.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 8.400,00 è in linea rispetto alla previsione 2012.

Le tariffe sono state confermate con delibera di G.C. n. 154 del 27/12/2012.

Addizionale comunale energia elettrica

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale comunale energia elettrica cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2 d.lgs. 23/2011). L'importo spettante agli enti è stato inglobato per l'anno 2012 nel fondo sperimentale di riequilibrio. La previsione di € 6.000,00 prevista per il 2013 è relativa a conguagli corrisposti dai gestori.

Compartecipazione Iva

L'articolo 13, commi 18 e 19, della legge 214/2011 dispone che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio sia alimentato anche dalla compartecipazione iva, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi e non più in riferimento al territorio su cui è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo .

Pertanto nel bilancio 2012 tale risorsa, introdotta nel 2011, è stata prevista nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale. A norma della medesima Legge la dotazione del Fondo nel 2013 è costituita per 4.717,9 milioni di euro da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, da versare al bilancio dello Stato, ed è incrementata di 1.833,5 milioni di € ai sensi della lettera c del comma 380, e di 150 milioni ai sensi del comma 120.

Un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri definirà le quote di alimentazione e riparto del Fondo, tenendo conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti per il 2013 ai sensi dell'art. 16, comma 6, del DL 95/2012, del nuovo gettito IMU ad

aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D), della dimensione demografica e territoriale, della quantificazione dei costi e fabbisogni standard, nonché dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Pertanto, in attesa dell'emanando Dpcm di definizione dei criteri di riparto, e poiché comunque il Dpcm dovrà tener conto dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia (art. 1, comma 380, lett. d), punto 7) della legge 228/2012), il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato in misura pari al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 decurtato delle seguenti componenti:

- riduzione di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (spending review) nella misura del 9% dei consumi intermedi anno 2011 (voci SIOPE relative ai pagamenti per acquisti, servizi ed uso di beni di terzi del consuntivo 2011),
- dell'aumento del gettito IMU dovuto alla diversa ripartizione di introiti tra Stato e Comune rispetto al 2012.

Considerato che ai sensi del comma 382 Legge 228/2012 è stato già erogato un acconto del 20% del Fondo di Solidarietà Comunale 2012 pari ad € 227.370,00 e che, in base ai suddetti conteggi la somma non è dovuta e verrà trattenuta sui trasferimenti IMU (tramite l'Agenzia delle Entrate - MEF) la somma è stata iscritta sia in parte entrata che in parte spesa nel modo seguente:

Parte	Codice	Descrizione	Importo
Entrata	1 03 0401	Fondo sperimentale di riequilibrio	227.370,00
Spesa	1 01 04 08	Oneri straordinari della gestione - Somme statali non dovute da restituire	227.370,00

TARES

Il Comune ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.694.400,00 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con l'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA oltre ad € 85.000,00 per l'addizionale provinciale che grava su detto tributo ed a cui corrisponde analoga voce tra le uscite quale trasferimento alla Provincia. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
--------------------	----------------------------------	-----------------------------------

<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	144.764,62	60.797,00	116.916,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	458.279,19	403.889,00	247.488,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	379.444,57	414.613,00	316.471,00
Totale			
	982.488,38	879.299,00	680.875,00

I trasferimenti correnti dallo Stato nel corso dell'ultimo triennio hanno avuto una notevole riduzione a seguito dell'introduzione della normativa sul federalismo fiscale. In particolare a decorrere dallo scorso anno 2011 i contributi dello Stato sono stati fiscalizzati per la quasi totalità e gli stanziamenti sono confluiti nelle entrate tributarie alla voce "compartecipazione iva" ed alla voce "fondo sperimentale di riequilibrio" del bilancio 2012 .

La previsione 2013 dei contributi statali riporta principalmente una quota riferita al minor gettito aggiuntivo comunale irpef per introduzione della cedolare secca per € 52.912,00, lo stanziamento del "fondo sviluppo investimenti" pari ad € 41.873,00 e la previsione del Contributo del Miur per la Tares delle scuole per € 5.600,00, il trasferimento per servizio mensa agli insegnanti per € 5.837,00 ed il trasferimento quote cinque per mille irpef per € 10.694,00.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
2011	2012	2013

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1^a</i> Proventi dei servizi pubblici	2.054.867,93	1.960.961,00	1.948.840,00
<i>Categoria 2^a</i> Proventi di beni dell'ente	238.516,23	345.750,00	281.460,00
<i>Categoria 3^a</i> Interessi su anticipazioni e crediti	24.349,73	40.000,00	20.000,00
<i>Categoria 4^a</i> Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	264.136,71	40.278,00	161.638,00
<i>Categoria 5^a</i> Proventi diversi	616.521,34	890.307,00	690.245,00
Totale	3.198.391,94	3.277.296,00	3.102.183,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

La categoria proventi da servizi pubblici rileva un lieve decremento rispetto al 2012; le entrate derivanti dalla nuova modalità gestionale del centro diurno in base alla quale è prevista una gestione tramite un soggetto accreditato a partire dal secondo semestre dell'anno 2011 si sono ormai definitivamente assestate nell'anno 2013.

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	Entrate proventi previsioni 2013	Spese /costi previsioni 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	204.500,00	245.300,00	83,37%	91,96%
Impianti sportivi	45.000,00	167.357,00	26,89%	16,47%
Uso sale	7.000,00	39.700,00	17,63%	22,61%
Mensa scolastica	146.837,00	161.800,00	90,75%	75,43%
Trasporto scolastico	52.828,00	202.000,00	26,15%	27,13%
Illuminazione votiva	39.000,00	55.780,00	69,92%	79,54%
	495.165,00	871.937,00	56,79%	55,53%

Nei suddetti conteggi si è preso atto della proposta di deliberazione Consiliare, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 56,79%. La percentuale di copertura generale prevista è in linea rispetto alla previsione 2012.

Sanzioni amministrative da codice della strada

A seguito della costituzione dell'Unione Colline Matildiche, a cui è stato trasferito il servizio di Polizia Municipale, i proventi delle sanzioni amministrative sono previsti nel Bilancio di tale Unione. Nel nostro bilancio è prevista un entrata derivante dai ruoli emessi per il recupero delle sanzioni anni precedenti al 2009 per un importo pari ad € 10.000,00.

La destinazione vincolata dei proventi derivanti da tali sanzioni di cui all'art. 208 C.D.S. è stata prevista nella deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 13/06/2013.

Farmacia comunale

I proventi delle farmacie comunali sono stati iscritti per un importo pari a euro 1.280.000,00 in linea rispetto alla previsione definitiva del 2012 con una previsione di risultato positivo della gestione della farmacia di Puianello di € 255.122,00 (nell'anno 2012 è stata accertata un risultato attivo pari a € 235.408,29).

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

La previsione 2013 rileva una significativa riduzione rispetto all' anno 2012, in quanto nel corso del 2012 sono stati riscossi canoni 2011 relativi all'esternalizzazione del centro diurno e relativi rimborsi di gestione per euro 41.000,00 e canoni 2011 degli impianti fotovoltaici per € 13.700,00. Sono stati inoltre ridotti di € 10.500,00 gli introiti del complesso del Bianello in quanto i movimenti franosi rendono non utilizzabile il castello.

Categoria 3°: Interessi su anticipazione e crediti

La categoria interessi attivi risulta dimezzata rispetto alla previsione assestata 2012 (da euro 40.000,00 ad euro 20.000,00) in quanto sono ridotte le giacenze presso Cassa DD.PP. che sono state utilizzate per il pagamento dei plessi scolastici ed al tempo stesso sono ridotti i tassi di interesse.

Categoria 4°: Utili netti da aziende partecipate

La categoria utili netti da aziende partecipate rileva un incremento dovuto alla previsione di degli utili di Iren spa che erano stati dimezzati nella precedente annualità.

Categoria 5°: Proventi diversi

La categoria proventi diversi risulta in notevole riduzione rispetto alla previsione assestata 2012. La riduzione è dovuta principalmente al mancato rimborso delle spese relative ai servizi di igiene ambientale 2013 da parte di Iren spa per € 209.000,00 poiché le stesse sono confluite nel Piano economico Finanziario della Tares previsto nella sua integrità nel bilancio di previsione 2013. Le altre voci sono sostanzialmente in linea con l'annualità precedente.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	62.800,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	0,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	137.200,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	665.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	0,00
Totale	865.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 1: Anticipazione di cassa	500.000,00
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	0,00
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Totale	500.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	135.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	0,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	0,00
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	0,00
(-) Altro: proventi permessi di costruire per manutenzione ordinaria	100.000,00
Totale risorse da destinare al titolo II	900.000,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	900.000,00

Si ritiene utile sottolineare che la voce Trasferimenti di capitale da altri soggetti è principalmente formata da oneri di urbanizzazione per € 520.000 ai quali si aggiungono € 60.000 per contributi da privati per interventi sul patrimonio. Gli oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per € 420.000,00 in conto capitale e per € 100.000,00 in parte corrente.

Nel bilancio 2013 è stata prevista l'anticipazione di cassa per € 500.000 poiché, ai sensi del D.L. 54 del 21/05/2013, la sospensione per 3 mesi della 1° rata IMU per abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati rurali potrebbe determinare dei problemi di liquidità. Ciò anche in considerazione del circostanza che l'Ente usufruendo, se necessario, di una corrispondente somma di anticipazione di Tesoreria otterrebbe il rimborso dei relativi oneri finanziari da parte dello Stato.

L'ammontare dei prestiti contratti nei precedenti esercizi per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i> 9.368.999,79
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i> 562.139,99
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i> 150.050,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 1,60%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i> 412.089,99

Oneri di urbanizzazione

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
350.730,88	641.891,49	650.000,00	520.000,00

In considerazione dell'attuale crisi del settore edilizio e sulla base delle proiezioni negative generali si raccomanda un costante ed attento monitoraggio per le previsioni della sopra esposta voce di bilancio precisando che la previsione 2013 è stata calcolata in linea alle risorse effettivamente riscosse a tale titolo nel 2012.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzioni e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

		Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.060.113,74	2.500.172,00	2.715.052,00
2	Funzioni relative alla giustizia	-	-	
3	Funzioni di polizia locale	271.711,26	286.591,00	274.258,00
4	Funzioni di istruzione pubblica	1.268.642,83	1.361.940,00	1.322.840,00
5	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	255.928,72	264.671,00	237.451,00
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	258.952,07	253.285,00	238.072,00
7	Funzioni nel campo turistico	236.629,00	252.006,00	218.642,00
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	753.081,67	831.137,00	834.989,00
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	432.228,80	483.811,00	2.038.118,00
10	Funzioni nel settore sociale	2.312.394,14	1.940.314,00	1.843.603,00
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	73.871,74	59.142,00	51.257,00
12	Funzioni relative ai servizi produttivi	1.075.619,38	1.071.200,00	1.062.178,00
Totale spese correnti		8.999.173,35	9.304.269,00	10.836.460,00

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	2.541.597,69	2.424.684,00	2.310.304,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	1.066.953,62	1.083.586,00	1.018.012,00
03 - Prestazioni di servizi	3.376.837,56	3.460.039,00	4.898.705,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.522,81	67.978,00	57.300,00
05 - Trasferimenti	1.441.426,17	1.351.140,00	1.415.534,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	257.657,06	221.195,00	150.050,00
07 - Imposte e tasse	185.957,92	642.751,00	637.031,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.220,52	47.996,00	250.224,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			49.300,00
11 - Fondo di riserva		4.900,00	50.000,00
Totale spese correnti	8.999.173,35	9.304.269,00	10.836.460,00

E' opportuno sottolineare che:

- l'entità di spese prevista per interessi passivi ed oneri finanziari rientra nel limite dell'indebitamento previsto nell'art. 204 del TUEL;
- riguardo al fondo svalutazione crediti l'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.314,22 e in sede di bilancio di previsione è stata prevista la somma di € 1.000,00 a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 76,09% dei residui stessi.

La svalutazione crediti prevista in € 49.300,00 comprende una quota pari ad € 48.300,00 relativa all'eventuale minor gettito derivante dalla riscossione della Tares ed a € 1.000,00 a fronte dei residui titoli I e III ante 2008;

- la consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari al 0,46 % delle spese correnti;
- per le spese di personale contabilizzate sia all'intervento 01 che all'intervento 07 si rileva un decremento nel rispetto del principio della riduzione complessiva del costo del personale;
- la significativa differenza delle spese per prestazioni di servizi, nonché al totale delle spese correnti, è relativa alla contabilizzazione nel bilancio 2013 della TARES;

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi per l'anno 2013, pari a € 900.000,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica degli equilibri.

Conseguentemente il valore prettamente contabile di bilancio del totale spese in conto capitale di € 3.272.000,00 è comprensivo di tale cifra, rimanendo l'entità degli investimenti in € 3.772.000,00.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2013:

Int.	DESCRIZIONE	anno 2013
	Patrimonio comunale	
2 01 05 01	Manut. Straord. fabbricati e patrim. Com.le	80.000,00
2 01 05 01	Interventi Complesso Quattro Castella	200.000,00
2 01 05 06	Spese per alienazione aree già concesse in diritto superficie	2.000,00
2 01 08 05	Acquisto attrezzatura informatica e telefonia	12.000,00
2 03 01 07	Trasferimenti a Unione Comuni per investimenti	5.000,00
2 10 05 01	Interventi straordinari sui cimiteri	4.000,00
	Opere di urbanizzazione	
2 08 01 07	Restituzione oneri di urbanizzazione	15.000,00
	Scuole	
2 04 01 07	Contributo straordinario scuole private (conv. FISM)	19.000,00
2 04 02 01	Sistemazione Edifici scolastici	10.000,00
	Impianti sportivi	
2 06 02 01	Impianti sportivi	10.000,00
	Viabilità ed illuminazione pubblica	
2 08 01 01	Riqualificazione centri urbani	350.000,00
2 08 01 01	Viabilità e mobilità urbana	150.000,00
	Pianificazione del territorio	
2 09 01 06	Interventi vari di pianificazione urbanistica	15.000,00
	Ambiente	
2 09 06 01	Manutenzione straordinaria verde pubblico	10.000,00
	Altri	
2 01 08 01	Lavori urgenti di pronto intervento	5.000,00
2 01 08 01	Accantonamento DPR 554/1999	5.000,00
2 05 02 07	Contributo 7% oneri per opere di culto	8.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI	900.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.473.942,00	7.246.000,00	7.437.000,00	22.156.942,00
Titolo II	680.875,00	688.000,00	695.000,00	2.063.875,00
Titolo III	3.102.183,00	3.092.000,00	3.108.000,00	9.302.183,00
Titolo IV	865.000,00	700.000,00	900.000,00	2.465.000,00
Titolo V	500.000,00			500.000,00
<i>Somma</i>	12.622.000,00	11.726.000,00	12.140.000,00	36.488.000,00
Avanzo applicato	135.000,00			135.000,00
Totale	12.757.000,00	11.726.000,00	12.140.000,00	36.623.000,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.836.460,00	10.586.000,00	10.681.000,00	32.103.460,00
Titolo II	900.000,00	400.000,00	650.000,00	1.950.000,00
Titolo III	1.020.540,00	740.000,00	809.000,00	2.569.540,00
<i>Somma</i>				
Disavanzo presunto				
Totale	12.757.000,00	11.726.000,00	12.140.000,00	36.623.000,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
01 - Personale	2.310.304,00	2.336.000,00	2.402.100,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.018.012,00	1.027.200,00	1.036.600,00
03 - Prestazioni di servizi	4.898.705,00	4.870.270,00	4.886.722,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.300,00	57.300,00	57.300,00
05 - Trasferimenti	1.415.534,00	1.402.546,00	1.412.046,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	150.050,00	140.843,00	131.432,00
07 - Imposte e tasse	637.031,00	636.141,00	639.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	250.224,00	16.400,00	16.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	49.300,00	49.300,00	49.300,00
11 - Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale spese correnti	10.836.460,00	10.586.000,00	10.681.000,00

Gli investimenti nel bilancio pluriennale per intervento risultano suddivisi:

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
01 - Acquisizioni di beni immobili	824.000,00	345.000,00	615.000,00
05 - Acquisto di beni mobili - attrezzature	12.000,00	6.000,00	4.000,00
06 - Incarichi professionali esterni	17.000,00	16.000,00	16.000,00
07 - Trasferimenti di capitale	47.000,00	33.000,00	15.000,00
Totale spese conto capitale	900.000,00	400.000,00	650.000,00

Le spese complessive previste per ogni programma del bilancio pluriennale 2013 - 2015 sono così suddivise:

Investimenti bilancio pluriennale				
TITOLO II	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Spese in conto capitale				
Programma n. 21	960.422,00	960.449,00	966.207,00	2.887.078,00
Programma n. 22	2.089.253,00	1.548.390,00	1.605.290,00	5.242.933,00
Programma n. 23	4.256.501,00	3.989.424,00	4.357.771,00	12.603.696,00
Programma n. 24	274.258,00	275.100,00	274.100,00	823.458,00
Programma n. 25	1.257.600,00	1.228.291,00	1.190.491,00	3.676.382,00
Programma n. 27	1.730.353,00	1.743.715,00	1.736.082,00	5.210.150,00
Programma n. 28	237.451,00	239.000,00	240.600,00	717.051,00
Programma n. 29	926.284,00	706.781,00	724.509,00	2.357.574,00
Programma n. 30	1.024.878,00	1.034.850,00	1.044.950,00	3.104.678,00
Totale	12.757.000,00	11.726.000,00	12.140.000,00	36.623.000,00

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	62.800,00	80.000,00	40.000,00	182.800,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regione				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	137.200,00			137.200,00
Trasferimenti da altri soggetti	665.000,00	620.000,00	860.000,00	2.145.000,00
Riscossioni di crediti				
Totale	865.000,00	700.000,00	900.000,00	2.465.000,00
Titolo V				
Anticipazione di cassa	500.000,00			500.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	500.000,00			500.000,00
Avanzo di amministrazione	135.000,00			135.000,00
Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente	-100.000,00	-100.000,00		-200.000,00
Totale	900.000,00	600.000,00	900.000,00	2.400.000,00

Il Revisore dei Conti inoltre segnala che la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna non ha comunicato nessuna segnalazione in merito all'esame del bilancio preventivo 2012.

Il Revisore pertanto

attesta

che lo schema di bilancio ed i documenti allegati sono conformi alle norme di legge, statutarie e regolamentari oggi vigenti;

giudica

a) **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate del bilancio annuale e pluriennale previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico per l'esercizio 2012;
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata
- b) **coerenti** il bilancio di previsione annuale e pluriennale con gli atti fondamentali della gestione.
- c) **necessario** un eventuale adeguamento del bilancio qui esaminato alla luce delle eventuali modificazioni imposte dalla legge

condivide

e fa proprie le considerazioni sottoscritte dal responsabile del servizio finanziario nella relazione tecnica allegata al bilancio 2013

raccomanda

- in considerazione delle difficoltà che si registreranno nel dar corso a nuovi investimenti con i limiti imposti dal patto di stabilità, di svolgere mensilmente il monitoraggio degli andamenti di spesa e di entrata con particolare riferimento ai movimenti di cassa sulla parte in conto capitale; di tale andamento si dovrà informare la giunta di come si sta evolvendo la situazione.
- Che venga data puntuale attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del dl 78/09 nel quale si stabilisce che prima di adottare un impegno di spesa in conto capitale si deve verificare se i pagamenti che conseguono a tale impegni siano compatibili con le norme del patto di stabilità.
- Che vengano rispettate le riduzioni di spesa previste dall'articolo 6 commi 3, 6, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. n. 78/2010. *(In sostanza si tratta di garantire che nell'anno 2013 per tutta una serie di tipologia di spese quali, ad esempio, incarichi, studi, consulenze, mostre, rappresentanza etc, vengono impegnate somme che non superino il 20% delle somme impegnate a questo titolo nel 2009.)*

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, il Revisore dei Conti esprime

parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2013 e dei documenti allegati ed invita l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai sig.ri consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio stesso.

Quattro Castella, il 4 luglio 2013

Il Revisore dei Conti

BIGI DR. RENZO